



Cons. Eleonora Mattia

Al Presidente del Consiglio regionale
Mauro Buschini
SEDE

MOZIONE

Oggetto: istituzione di un tavolo permanente tra Regione Lazio, Amazon.com Inc., le Organizzazioni Sindacali e i Comuni che ospitano gli stabilimenti della società

PREMESSO CHE

- ai sensi degli artt. 15, comma 1 e 16, comma 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea "*ogni persona ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata*" e "*ogni lavoratore ha diritto a condizioni di lavoro sane, sicure e dignitose*";
- allo stesso modo, oltre a tutelare il lavoro e coloro che prestano la propria attività lavorativa, l'art. 31 della Carta riconosce "*la libertà d'impresa, conformemente al diritto dell'Unione e alle legislazioni e prassi nazionali*";
- anche la nostra Costituzione contiene disposizioni che tutelano sia il lavoro, sia la libertà di impresa;
- in particolare, tra gli altri:
 - a) l'art. 1, primo comma stabilisce che "*l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro*";
 - b) l'art. 4, primo comma prevede che la Repubblica "*riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto*";
 - c) l'art. 35, primo comma "*tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni*";
 - d) l'art. 36 riconosce al lavoratore "*una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa*"

(primo comma), oltrech  stabilisce norme sui riposi, le ferie e la durata massima della giornata lavorativa;

e) gli artt. 39 e 40 disciplinano la materia sindacale, rispettivamente sancendo la libert  di organizzazione sindacale e riconoscendo lo sciopero quale diritto;

f) l'art. 41 riconosce e tutela la libert  di iniziativa economica;

CONSIDERATO CHE

- storicamente, la tensione generata tra diritto al lavoro e del lavoro, da un lato, e la libert  di iniziativa economica e di impresa, dall'altro,   sempre stata regolata dal sistema delle relazioni industriali grazie alla collaborazione tra datori di lavoro e forze sindacali;
- l'insieme dei diritti sindacali, ed in particolare del diritto di organizzarsi e di scioperare nel rispetto delle leggi, costituisce la misura del grado di avanzamento di ogni democrazia;
- attraverso il confronto e la contrattazione collettiva, le parti sociali sono sovente riuscite a trovare un punto di incontro tra le ragioni dell'impresa e quelle dei lavoratori, evitando l'instaurazione di rapporti conflittuali ed anzi improntando gli stessi al dialogo e al confronto costruttivo;
- in Italia, soprattutto in settori particolarmente importanti dell'economia, le stesse istituzioni hanno favorito questo dialogo, facendosene promotrici e cultrici;

CONSIDERATO ULTERIORMENTE CHE

- l'*e-commerce*   un settore in forte espansione che ha assunto un ruolo fondamentale nella vita quotidiana;
- ed infatti, la pi  nota azienda che, a livello mondiale,   leader nel commercio *on line*, Amazon.com Inc., ha aperto numerosi stabilimenti in Italia e, per quanto qui di pi  diretto rilievo, nella Regione Lazio;
- in particolare, l'azienda svolge la sua attivit  nei Comuni di Fara Sabina, frazione di Passo Corese (RI) dal 2017, di Colleferro (RM) dal 2020 e, presto, anche in quello di Fiumicino (RM);
- tali stabilimenti danno lavoro a tantissime persone, alle quali vanno aggiunte quelle che lavorano alle dipendenze delle imprese della filiera del sistema di consegna dei prodotti presso il domicilio dei clienti;

RILEVATO INOLTRE CHE

- anche in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 e delle restrizioni agli spostamenti disposti dalle Autorità competenti, gli ordini e le attività di Amazon.com Inc e degli stabilimenti sono cresciuti in maniera considerevole;
- in particolare, i ritmi di lavoro dei prestatori e, in particolare, dei *driver* (lavoratore che si occupa delle consegne per conto di Amazon) sono determinati da un algoritmo sulla base delle ore di lavoro, della distanza da percorrere ed in considerazione della conformazione del territorio in cui operano (ad esempio densità delle abitazioni);
- questi calcoli sono forniti da Amazon alle aziende di cui si avvale per le operazioni di consegna che, a loro volta, organizzano i turni di lavoro dei propri dipendenti e collaboratori;

CONSIDERATO CHE

- lo scorso 22 marzo 2021 ha avuto luogo il primo sciopero dei lavoratori Amazon e delle aziende della filiera della consegna;
- lo sciopero è stato indetto per generare un confronto con Amazon e l'indotto sulle tempistiche e sui volumi delle consegne, nonché sull'inserimento della clausola sociale;
- ed infatti, poiché spesso le imprese di consegna vedono in Amazon l'unica committente, in caso di cessazione del rapporto con essa, le stesse si trovano a non avere più commesse e a ridurre il proprio personale, con tutte le conseguenze sociali ed economiche ne ne derivano;
- lo stato di agitazione sindacale è stato determinato anche dal fatto che le Organizzazioni sindacali intendono porsi come interlocutore diretto di Amazon che, invece, fonda la propria organizzazione sul rapporto diretto tra azienda e lavoratore;
- tale ultima modalità è la diretta conseguenza del tipo di relazioni industriali che vige negli Stati Uniti ed è pertanto comprensibile che Amazon prediliga il cd. rapporto *one to one* (azienda-lavoratore), senza l'intermediazione del sindacato;
- per quanto riguarda la contrattazione collettiva, le rivendicazioni dei lavoratori e dei sindacati riguarda non quella nazionale ma quella di secondo livello, la quale specifica le pattuizioni nazionali ed è quella meglio nota come contrattazione aziendale;
- è già operativa in Italia una piattaforma istituzionale che tiene in contatto tutti i Sindaci dei Comuni nei quali Amazon ha scelto di svolgere la propria attività imprenditoriale;

RITENUTO CHE

- è dunque necessario generare una collaborazione tra Amazon, aziende, sindacati e lavoratori al fine di costituire un dialogo tra le parti che si inserisca nel sistema di relazioni industriali che caratterizza il sistema italiano;
- la diffusione degli stabilimenti Amazon del Lazio è in forte espansione;
- la Regione Lazio si contraddistingue per la sua attività di promotrice del dialogo tra le parti sociali anche al fine di non esacerbare le relazioni industriali e il dialogo tra le diverse parti in contesa;
- sarebbe quindi opportuno che la stessa si facesse promotrice di un Tavolo permanente che possa ospitare il dialogo tra le parti, coinvolgendo i Comuni che ospitano gli stabilimenti della società;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il Consiglio regionale del Lazio

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad intraprendere ogni opportuna iniziativa e ad assumere gli atti necessari per istituire un tavolo di confronto permanente tra la Regione, Amazon.com Inc., le organizzazioni sindacali e i Comuni che ospitano gli stabilimenti di tale società.

Roma, 1° aprile 2021

Cons. Eleonora Mattia

